

Nuovi strumenti per una didattica inclusiva

Le novità nel processo di presa in carico della persona con disabilità

Prof.ssa Michela Lupia, Referente Inclusione USR Ufficio X, Pisa

GLI USR/UST E LA GOVERNANCE TERRITORIALE DEI PROCESSI INCLUSIVI

- Attribuzione delle risorse: definizione degli organici di sostegno (organico di diritto/organico in deroga)
- Il GLIP/GIT: supporto e coordinamento delle istituzioni scolastiche, accordi di programma, criteri di attribuzione delle risorse
- Gruppi di lavoro: orientamento e progetto di vita, equipollenza ed esami di stato, nuovo modello PEI

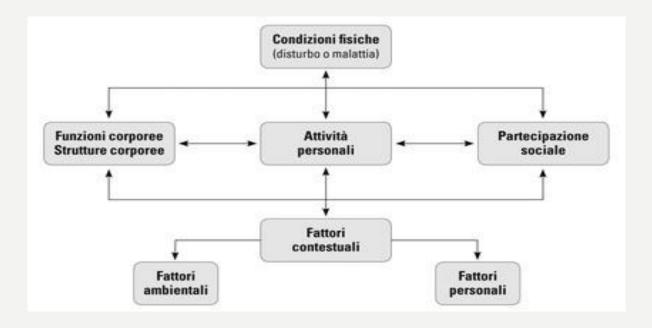


Un'evoluzione normativa e lessicale

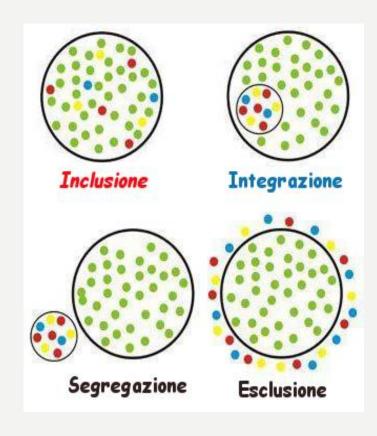
Legge	Parole
L. 118 del 1971	Inserimento di mutilati e invalidi civili, soggetti «affetti da minorazioniinsufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali»: «Inserimento allo stato brado»
L. 517 del 1977	«Integrazione a favore degli alunni portatori di handicaps»
L. 104 del 1992	«Integrazione della persona handicappata»
Convenzione ONU del 13.12.2006	«Diritti della persona con disabilità»
Linee guida del 2009	«Integrazione scolastica degli alunni con disabilità»
Direttiva Ministeriale 27.12.2012 e successive CCMM	Alunni con Bisogni Educativi Speciali
DLgs 66 del 2017 e 96 del 2019	Inclusione di bambine/i, alunne/i, studentesse e studenti con disabilità

MODELLO ICF (CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DISABILITÀ E SALUTE) DELL'OMS:

modello bio-psico-sociale globale e sistemico di funzionamento della persona: la salute è intesa come equilibrio fra componenti diverse



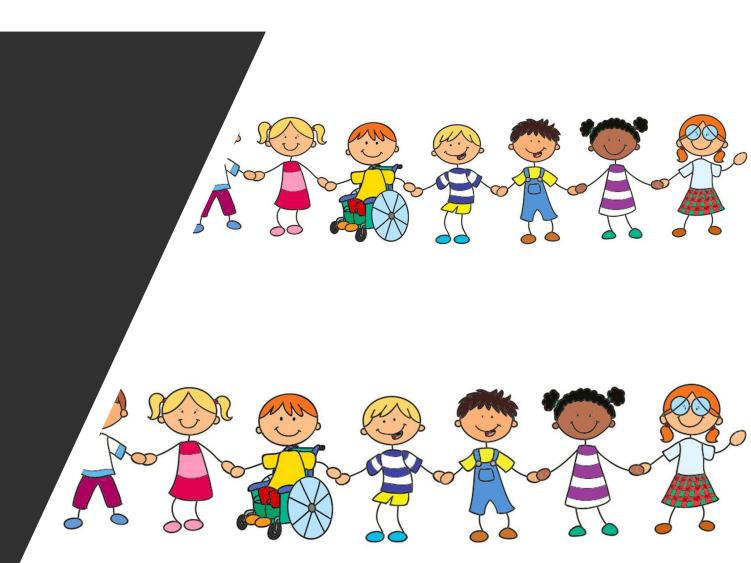
INCLUSIONE



- Ampliamento di prospettiva: dimensione sociale e contestuale in cui si realizza la piena partecipazione di tutti ai processi di apprendimento, di vita scolastica e lavorativa
- Rovesciamento di prospettiva: rivoluzione copernicana soggetto/contesto

Nuovo modello PEI nazionale

- DLGS 66.2017, Artt. 7 e 9
- DI 182 del 29.12.2020
- Sentenza TAR 9795 del 14.09.2021
- Nota MI 2044 del 17.09.2021
- Sentenza del CDS del 26.04.2022



DLGS 66.2017 come modificato dal DLGS 96.2019, art. 7: presupposti indispensabili per il PEI

II PEI

- Il PEI «Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS».
- → In fase transitoria: tiene conto della documentazione sanitaria e diagnostica (accertamento ai sensi della L. 104.1992 e Diagnosi Funzionale))





Aggiornamento
Regione Toscana:
definizione e
sperimentazione
di nuovi strumenti

Regione Toscana Delibera n.1055 del 11-10-2021

«Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie»

Allegati: Procedure di definizione del Profilo di Funzionamento e modello del Progetto di Vita



DLGS 66.2017 (come modificato dal DLGS 96.2019)

Il PEI come strumento di programmazione didattica

«Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati»

Concetti base della programmazione educativa nel nuovo PEI

Corresponsabilità educativa

Osservazione funzionale

Dimensioni

Ambiente di apprendimento

COMPOSIZIONE DEI GLO (ART. 9, CC. 10 E 11)
DLGS 66/2017, modificato dal 96.2019 : «Il
PEI è elaborato dal GLO»

- Composizione: Team docenti contitolari o consiglio di classe
- Partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale; partecipazione di studenti/studentesse (autodeterminazione)
- Partecipazione delle figure professionali specifiche, interne o esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno
- Necessario supporto dell'UVM e rappresentante designato dall'ente locale



Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

- Riguarda la comunità scolastica: docenti contitolari/Consiglio di classe/Personale ATA coinvolto negli interventi di assistenza di base
- Coinvolge altre figure educative: assistenza specialistica
- Prevede la partecipazione di altre figure professionali
- Assicura la partecipazione della famiglia e dello studente (autodeterminazione): definire il supporto previsto nel PEI con una griglia/scheda per intervista



OSSERVARE PER INDIVIDUARE I BISOGNI EDUCATIVI

Osservazione funzionale: descrizione della situazione di partenza riferita alle dimensioni

Strumento di supporto: scheda delle competenze in ingresso (criticità/punti di forza)



DIMENSIONI



Relazione, interazione e socializzazione



Comunicazione e linguaggio



Autonomia e orientamento



Sfera cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento



Ambiente di apprendimento

Indicazioni nazionali per il curricolo (2012): ambiente di apprendimento come sistema multidimensionale → spazio/tempo/relazioni

Prospettiva ICF: contesto

Sezione 6 «Osservazione»

Sezione 7 «Interventi sul contesto» (prospettiva ICF):

Sezione Verifica

Indicazioni: Osservare e intervenire sull'ambiente di apprendimento in rapporto ai sequenti aspetti (da considerare anche nella sezione di valutazione e verifica)

Organizzazione/Adattamento degli spazi

Adattamento della metodologia didattica

Adattamento dei materiali e degli strumenti per l'apprendimento

Utilizzo di ausili/sussidi specifici

Organizzazione delle attività con il gruppo classe

Progetti specifici sull'inclusione rivolti alla classe



LA STRUTTURA DEL MODELLO

- I. Sezione identificativa e informativa
- 2. Sezione riferita alla didattica e all'organizzazione scolastica: nucleo del PEI
- 3. Sezione di verifica e valutazione finale degli interventi con le proposte per l'anno scolastico successivo
- 4. PEI in via provvisoria



1. SEZIONE IDENTIFICATIVA E INFORMATIVA



- Sezione I Quadro informativo, con il supporto dei genitori o dello studente/studentessa nella scuola secondaria di secondo grado (griglia per intrvista);
- Sezione 2 Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento (in assenza, dalla documentazione diagnostica in uso);
- Sezione 3 Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000



2. SEZIONE DIDATTICA: NUCLEO DEL PEI

Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico (Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici)

Sezione 5 - Interventi sull'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Sezione 7 - Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Sezione 8 - Interventi sul percorso curricolare (campi d'esperienza, discipline, programmazione differenziata o curricolare)

Sezione 9 - Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

3. SEZIONE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI CON PROPOSTA DELLE RISORSE PER L'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO

- Sezione 10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) per la secondaria di primo grado e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione per le classi seconde della secondaria di secondo grado (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)
- Sezione II Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari, con aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo





4. SEZIONE 12 PEI IN VIA PROVVISORIA

- Si potrebbe definire "PEI provvisorio per nuovi casi"
- Le situazioni possibili sono generalmente le seguenti:
- l'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica riguarda alunni neoiscritti in nella Scuola dell'Infanzia
- 2. la certificazione della condizione di disabilità riguarda alunne o alunni già iscritte/i e frequentanti

SCUOLA DELL'INFANZIA



 Programmazione didattica: riferimento costante ai campi d'esperienza (Il sé e l'altro/l discorsi e le parole/ll corpo e il movimento/Immagini, suoni, colori/Conoscenza del mondo) in ogni fase del percorso → osservazione/interventi educativi/ monitoraggio/valutazione



SCUOLA PRIMARIA

ATTENZIONE ALLA DIMENSIONE DISCIPLINARE, IMPORTANTE PER LA NUOVA VALUTAZIONE DESCRITTIVA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

1. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (DM 742 DEL 2017) PER GLI ALUNNI DELLE **CLASSI TERZE** 2. ATTENZIONE ALLA **DIMENSIONE** DELL'ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA **SECONDARIA DI SECONDO** GRADO E QUINDI PER LA **DEFINIZIONE DEL PROGETTO** DI VITA: INTERVENTI SPECIFICI PER L'ALUNNO; INTERVENTI A SUPPORTO **DELLA FAMIGLIA**

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Sezione informativa →
 attenzione alla prospettiva
 dell'autodeterminazione dello
 studente/studentessa
- Sezione relativa ai PCTO
- Certificazione delle competenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico
- Sezione relativa al curricolo con attenzione al tema dell'equipollenza e quindi alle modalità di verifica e criteri di valutazione (indicazioni per l'esame di stato)



DLGS 66.2017 (COME MODIFICATO DAL DLGS 96.2019) PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- «Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione» (DLGS 66.2017, art. 7).
- «All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione» (DLGS 66.2017, art. 9).



Sitografia

<u>Inclusione e nuovo PEI (istruzione.it)</u>

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?c odprat=2021DG0000001355

https://www.toscana-istruzione.it/atpisa/inclusione/